



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:

COMUNE E SCUOLA INSIEME PER LA COMUNITA' DI SAN DAMIANO E IL SUO TERRITORIO

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area - Attività interculturali

Area Secondaria - Animazione di comunità

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

OBIETTIVO GENERALE: Il progetto COMUNE E SCUOLA INSIEME PER LA COMUNITA' DI SAN DAMIANO E IL SUO TERRITORIO ha come obiettivo la realizzazione di percorsi didattici interculturali e azioni sui temi della cittadinanza attiva volti a:

- promuovere cura e valorizzazione di luoghi e tradizioni locali
- avvicinare la popolazione ai servizi culturali, con particolare attenzione alle fasce più deboli
- coinvolgere attivamente i giovani nella programmazione, promozione e realizzazione degli eventi culturali, anche con strumenti innovativi
- promuovere interventi concreti per l'inclusività e per il miglioramento della vivibilità urbana da parte delle persone con disabilità
- promuovere interventi educativi finalizzati alla cura del "bene comune"

L'Istituto Comprensivo di San Damiano e il Comune di San Damiano d'Asti, partendo da solide basi di collaborazione già in essere, pur proseguendo ciascuno nei propri peculiari percorsi culturali, intendono raccogliere la sfida innovativa posta dalla **L. 92/2019** in tema di educazione civica e cittadinanza attiva.

In particolare si pongono l'obiettivo comune di dare piena attuazione all'art. 8 della legge, ad oggetto "Scuola e territorio" laddove testualmente prevede:

"L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è integrato con esperienze extra-scolastiche, a partire dalla costituzione di reti anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo Settore...". Ed ancora: *"I comuni possono promuovere ulteriori iniziative in collaborazione con le scuole, con particolare riguardo alla conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, alla conoscenza storica del territorio e alla fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali"*.

Nello specifico, saranno oggetto di particolare attenzione nell'ambito del progetto le tematiche di cui all'art. 3 punto e) – *educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari* e punto g) *educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni* e le tematiche di cui all'art. 5 sulla *cittadinanza digitale*

Complessivamente per l'organizzazione e la realizzazione del programma di intervento "TERRITORI PARTECIPATI E SOSTENIBILI" il Comune di Asti, opererà in stretta sinergia con gli enti di accoglienza, in sinergia con gli enti rete, per affrontare la sfida per lo sviluppo, la realizzazione e lo scambio di buone idee e prassi nell'Ambito d'azione previsto nel suddetto programma D. **"Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali ed ambientali"** in piena sintonia con il Piano triennale e il Piano annuale per la programmazione del servizio civile universale e le indicazioni dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile. L'attuazione dell'Agenda 2030 richiede un forte coinvolgimento di tutte le componenti della società, dalle imprese al settore pubblico, dalla società civile alle istituzioni filantropiche, dalle università e centri di ricerca agli operatori dell'informazione e della cultura.

Il presente progetto si inserisce all'interno dell'ambito di azione indicato rispondendo in particolare ai seguenti obiettivi dell'agenda 2030:

"Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4)" e nello specifico il punto **4.7** ovvero Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibile, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (obiettivo 11) e nello specifico il punto **11.4** ovvero potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale

Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le nazioni (obiettivo 10) e nello specifico il punto **10.2** ovvero "Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro".

Gli operatori volontari che verranno coinvolti nel progetto potranno sperimentarsi all'interno di un sistema complesso che coinvolge molti attori, pubblici e privati; potranno sperimentare il "saper costruire e regolare connessioni e sinergie" con altre realtà, di tipo e natura diverse rispetto agli Enti coprogettanti, potranno collaudare il "saper organizzare opportunità e risorse", anche e soprattutto in modalità inedite ed innovative.

Per gli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche), rif. voce 19 del presente progetto, è previsto uno specifico modulo di orientamento di 4 ore erogato nell'ultimo mese di servizio e rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

Situazione di partenza e criticità rilevate

AREA	SITUAZIONE DATA	CRITICITÀ RILEVATE E ASPETTI SU CUI SI INTENDE INVESTIRE
a. Percorsi didattici e formativi, laboratori per e con le scuole	<p>Il Comune di San Damiano coinvolge le scuole del territorio in numerosi progetti culturali: dal teatro alla web radio, dai viaggi della memoria agli incontri con gli Autori, La Galleria Comunale , inserita nel settecentesco Palazzo Carlevaris diventa spesso spazio privilegiato per mostre e convegni su temi di promozione sociale e culturale che vedono la partecipazione attiva degli studenti: dalla Festa della Matematica, alla mostra grafica “Alfieri che pizza”; dalla settimana di azione contro il razzismo alla mostra sulle violenze di genere.</p> <p>Tradizionalmente significativo è il rapporto Comune/scuola/territorio. Da anni è indetto un concorso di cittadinanza attiva denominato “CITTADINO NEL MIO COMUNE”, in cui gli studenti sono invitati a proporre un'opera di abbellimento di una zona, di un parco o di un monumento del Comune e l'opera vincitrice, scelta da apposita giuria tecnica, verrà realizzata dal Comune.</p> <p>Ogni anno le scuole partecipano all'iniziativa PULIAMO INSIEME, promossa dalla Provincia di Asti e dai Comuni, volta a sensibilizzare i ragazzi sui temi ambientali e di tutela del territorio, sia con azioni concrete di pulizia, sia con momenti di approfondimento.</p> <p>Particolarmente significativa è poi l'esperienza del CENTRO PEDAGOGICO DI CITTA': percorso innovativo di dialogo e scambio fra attività didattica scolastica e strumenti della pedagogia sociale, in un'ottica di costruzione della cosiddetta “comunità educante”.</p> <p>Innovativa l'esperienza di STREET ART, LE COLLINE DEL MARE, in collaborazione con il Distretto Paleontologico Astigiano: si è provveduto a decorare le gradonate di un'area gioco, luogo di ritrovo dei giovani, coinvolgendo direttamente i ragazzi al fine di sviluppare il senso di appartenenza e di rispetto dei luoghi, concentrandosi sul tema “Alla scoperta del mare padano” per far riflettere i ragazzi sull'origine e sull'evoluzione del nostro territorio.</p> <p>L'attivazione del Centro Polifunzionale del Foro Boario rende ora possibile la realizzazione di eventi di più ampio respiro, sia come potenziali destinatari, sia come disponibilità di supporti tecnici e logistici. La creazione presso la Scuola Secondaria di un teatro all'aperto (Agorà) offre agli studenti del Comprensivo e a tutta la comunità sandamianese uno spazio per attività teatrale, musicale e di incontro.</p> <p>Particolarmente rilevante è il TEATRO SCUOLA, realizzato in collaborazione con la Fondazione Piemonte dal Vivo e Teatro degli Acerbi s.c. (partner del progetto – vedi punto 9), con spettacoli differenziati per i quattro cicli scolastici e strutturati affinché il Teatro Scuola abbia una vera e propria valenza didattica e non sia un mero intrattenimento; in quest'ottica, ogni spettacolo è seguito da un incontro di approfondimento.</p>	Si prevede di implementare le proposte formative rivolte a gli studenti ai docenti, alle famiglie e al territorio per favorire la condivisione dei significati pedagogico-culturali che dovrebbero essere alla base della comunità educante.
b. Narrazioni digitali per una cultura	Grazie al finanziamento ottenuto dalla Fondazione CRT sul Bando Vivomeglio, con il Progetto “PERMANO – SAN DAMIANO DA Vivere - Visitare,” il Comune di San	Si prevede di tradurre i progetti in azioni concrete, in termine di elaborazioni di nuovi linguaggi e

<p>accessibile e inclusiva</p>	<p>Damiano ha avviato un percorso di investimenti sul turismo accessibile, finalizzato a rendere il patrimonio artistico culturale – inteso come luoghi, monumenti, eventi – fruibile anche dalle persone diversamente abili, con disabilità motoria, sensitiva, cognitiva, mediante l'utilizzo di linguaggi appropriati e mezzi tecnologici adeguati.</p> <p>Trattasi di un'iniziativa promossa dal Comune di San Damiano, in collaborazione con una rete di associazioni e istituzioni della Provincia di Asti, rivolta a favorire il miglioramento della vivibilità urbana per le persone con disabilità, intraprendendo un percorso di definizione degli interventi urbani e turistici, efficaci e sostenibili atti a favorire da un lato l'integrazione sociale e lo sviluppo delle autonomie per chi vive nel territorio, dall'altro l'incremento dell'offerta turistica per potenziali avventori esterni con disabilità.</p> <p>Il progetto prevede, tra l'altro, la mappatura e l'identificazione dei luoghi di interesse con sistemi facilitati (paline. Braille, audioguide etc...).</p> <p>Nella creazione di percorsi urbani/turistici con e senza accompagnatori, si intende dare particolare risalto alla Panchina gigante accessibile ai disabili, inserita-nel percorso "BING BENCH" e realizzata a partire dall'idea vincitrice del concorso "Cittadino nel mio Comune" - II edizione.</p> <p>La fruibilità degli spazi pubblici sarà ulteriormente potenziata con il progetto PEBA finalizzato alla programmazione degli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche; in un'ottica di cittadinanza attiva e di partecipazione, tutta la cittadinanza è stata invitata a dare il proprio contributo attraverso la compilazione di un questionario</p>	<p>utilizzo di mezzi tecnologici di comunicazione, con la collaborazione delle associazioni di settore ed esperti in materia, coinvolgendo anche le attività produttive presenti sul territorio in specifici percorsi formativi.</p> <p>Una sfida specifica sarà l'avvio del progetto "SAN DAMIANO COMUNITA' AMICA DELLE PERSONE CON DEMENZA" che richiederà il coinvolgimento dell'intera comunità nell'apprendimento di nuovi linguaggi per rendere l'ambiente urbano familiare ed accogliente e favorire una mobilità sicura e semplificata</p>
<p>c. Reti per la promozione culturale e sociale e turistica del territorio</p>	<p>Nel corso degli anni il forte collegamento tra l'Istituto Comprensivo di San Damiano, l'Amministrazione Comunale e altri soggetti presenti sul territorio ha permesso lo sviluppo di progettazioni partecipate che hanno portato alla creazione di itinerari di promozione culturale e sociale del territorio in una prospettiva "ecologica", che vede le dimensioni culturali, sociali, ambientali strettamente connesse.</p> <p>In particolare, l'intensa collaborazione con le istituzioni scolastiche del paese ha fatto sì che scuola e Comune siano diventati i promotori di iniziative di aggregazione collettiva, volte a favorire la conoscenza e la salvaguardia del territorio e della sua storia.</p> <p>Particolarmente significativa è stato, in tal senso, il percorso di ricerca effettuato in ambito scolastico e che ha portato all'intitolazione di una piazza e di un edificio pubblico a due donne sandamianesi che si sono distinte per meriti sociali, educativi e civili.</p> <p>In una comunità medio-piccola come quella di San Damiano, Comune e Scuola sono il motore trainante della maggior parte delle iniziative culturali, con la collaborazione, peraltro, di associazioni culturali ed enti pubblici e privati.</p> <p>In particolare, il Comune aderisce e partecipa attivamente alle iniziative della Fondazione Biblioteca Astense (Biblioteca Centro rete), dell'ISRAT (istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea di Asti), del Distretto Paleontologico Astigiano.</p> <p>Il Comune inoltre collabora strettamente con numerose associazioni di promozione culturale, quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Associazione Cinema Vekkio – partner del progetto (v. punto 9) – che gestisce, tra l'altro, la Biblioteca Comunale e promuove attività culturali nelle scuole (ad esempio: Progetto Web Radio, Progetto Cultura in movimento); - Associazione Sea delle Colline Alfieri Odv– partner del progetto (v. punto 9) – che gestisce progetti di animazione culturale per anziani (ad esempio Teatro d'Argento, con 	<p>Gli enti intendono proseguire il potenziamento e l'aggiornamento di reti per la promozione culturale e sociale del territorio, con la finalità di co-progettazioni e iniziative incentrate sul recupero memoriale in coerenza con le proprie mission.</p> <p>In particolare si intende coinvolgere più attivamente in questa operazione culturale anche le realtà produttive.</p>

	<p>accompagnamento gratuito degli anziani a teatro);</p> <ul style="list-style-type: none"> - UTEA – Università della Terza Età, che organizza corsi di carattere culturale per anziani; - Comitato Palio, che promuove eventi in costume e ricostruzioni storiche, a tutela e custodia del patrimonio socio-culturale locale; - Polo Cittattiva per l'Astigiano e l'Albese che promuove incontri su temi culturali, formativi, di attualità, di cittadinanza attiva. <p>Particolarmente viva è poi la collaborazione con le altre Scuole del territorio (Istituto Agrario, Fondazione scuola dell'Infanzia Paritaria) – partner del progetto (v. punto9).</p> <p>Occasionalmente vengono organizzate iniziative a carattere culturale anche con altre associazioni, quali: CIF (Centro Italiano Femminile), AGESCI – Scout (in particolare sul tema della cultura della legalità e delle politiche giovanili), Proloco (in particolare per iniziative di promozione del territorio, quali, ad esempio, “La Barbera incontra” che è un festival agri-musical-letterario), Confraternita San Giuseppe e Arciconfraternita SS. Annunziata (per la promozione di iniziative a carattere storico e commemorativo), Centro culturale Myriam (in particolare per iniziative di recupero delle antiche tradizioni locali), Mama Africa (in particolare sul tema dell’interculturalità), Fondazione “Elvio Pescarmona” (in particolare per iniziative culturali per anziani).</p> <p>Il Comune di San Damiano aderisce altresì all’Associazione Toponomastica femminile e condivide con le scuole del territorio le iniziative annualmente proposte per far conoscere il ruolo attivo che le donne hanno svolto e svolgono nel mondo (dal progetto “Calendaria” alla Mostra “Donna e scienza” alla mostra “Le Madri costituenti etc...).</p> <p>Significativa, altresì, la collaborazione con l’Associazione Italiana Donne Medico per promuovere incontri sulla Medicina di Genere nell’ambito del progetto “Benessere è prevenzione”</p>	
<p>d. Gestione delle attività degli Enti</p>	<p>Per quanto concerne le attività svolte nel settore della promozione della cultura, del territorio e della cittadinanza attiva, si richiama quanto già illustrato al punto 7.1.2, evidenziando gli aspetti migliorativi resi possibili grazie ai precedenti progetti di servizio civile: il ruolo dei giovani volontari, grazie soprattutto alle competenze nell'uso dei social ed alle competenze linguistiche, ha reso possibile un'implementazione della promozione dei servizi e degli eventi culturali e delle iniziative rivolte alla collettività ad un pubblico più vasto e tramite canali diversificati.</p> <p>Recentemente è stato avviato il progetto SAN DAMIANO UNA COMUNITA' CHE CURA di sostegno alla domiciliarità di promozione dell'invecchiamento e di tutela della salute comunitaria in collaborazione con la Fondazione E. Pescarmona, la SocialCoop, l'APS Bottega del Possibile, l'ASL At, Cogesa; il progetto prevede il coinvolgimento della scuola in attività di contrasto alla solitudine e all'isolamento volontario.</p> <p>Nel periodo estivo, partendo da un'esperienza del periodo di emergenza Covid che ha riscontrato grande successo, vengono riproposti LABORATIVI ESTIVI PER BAMBINI incentrati su temi della cittadinanza attiva, della cura e inclusione nelle sue varie espressioni, su tematiche ambientali, sulla scoperta del territorio, sulla lettura di sé come attivo creatore e fruitore degli spazi pubblici.</p> <p>La peculiarità dell'Istituto Comprensivo trova espressione nell'impiego degli operatori volontari non solo nell'attivazione di sportelli per il recupero e il sostegno delle fragilità scolastiche degli allievi, ma soprattutto</p>	<p>Si intende proseguire nell'operazione di potenziamento della comunicazione, sia con l'utilizzo di nuovi strumenti tecnologici, sia in un'ottica inclusiva di favorire l'accessibilità al patrimonio culturale ed artistico a tutte le generazioni ed alle persone diversamente abili.</p> <p>Una sfida specifica sarà l'avvio del COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE che si pone come obiettivo la costruzione di una rete fra Comuni, Scuole e servizi educativi per garantire un percorso formativo condiviso e di qualità al personale educativo ed un monitoraggio della qualità della vita infantile, i bisogni e le esigenze educative dei bambini 0-6 anni e delle loro famiglie.</p> <p>Con il coinvolgimento dei volontari si intende favorire un miglior raccordo tra i soggetti coinvolti ed una maggior cura delle tecniche</p>

	<p>nell'attivazione di attività extradidattiche attraverso la costituzione di gruppi di interesse.</p>	<p>promozionali che il personale dipendente – a causa di sempre più gravosi adempimenti normativi e burocratici – non riesce a garantire con la necessaria dedizione.</p> <p>L'obiettivo finale che si intende conseguire è il raggiungimento del successo formativo del maggior numero possibile di allievi, e il conseguente contrasto al fenomeno dell'abbandono scolastico.</p>
--	--	---

OBIETTIVI SPECIFICI:

AREA	OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
a. Percorsi didattici e formativi, laboratori per e con le scuole	<p>- Realizzare percorsi didattici interculturali per le scuole sui temi della cittadinanza attiva legati alla scoperta del territorio e delle sue tradizioni come presupposto per tutelarli</p>	<p>- Numero di iniziative e laboratori rivolti a studenti e insegnanti per la realizzazione di esperienze significative sul territorio e la mappatura reale dello stesso e delle sue tradizioni al fine di sviluppare il senso di "bene comune"</p>	<p>- Incremento del 20%</p>
	<p>- Potenziare il programma di iniziative volte all'avvicinamento dei ragazzi-all'arte ed alla cultura nelle sue varie espressioni, anche innovative</p>	<p>- Numero di iniziative e laboratori che prevedono la partecipazione attiva dei ragazzi e approfondimenti su tematiche culturali e di promozioni sociale</p>	<p>- Incremento del 20%</p>
		<p>- Coinvolgimento di nuovi soggetti (relatori, educatori, ecc.)</p>	<p>- Incremento del 10%</p>
b. Narrazioni digitali per una cultura accessibile e inclusiva	<p>- Migliorare la comunicazione digitale in un'ottica partecipativa</p>	<p>- Numero di post sui social</p>	<p>- Incremento del 30%</p>
		<p>- Numero di interazioni sui social</p>	<p>- Incremento del 10%</p>
		<p>- Numero di concorsi creativi online</p>	<p>- Nuova attivazione</p>
	<p>- Ampliare l'accessibilità al patrimonio dell'Ente da parte di soggetti con disabilità</p>	<p>- Predisposizione di itinerari di turismo accessibile (paline intelligenti, percorsi sensoriali)</p>	<p>Implementazione</p>
		<p>Predisposizione cartellonistica specifica per persone con demenza</p>	<p>Nuova attivazione</p>

		- Implementazione sito "SAN DAMIANODA" con modalità comunicative specifiche per varie forme di disabilità	Implementazione
c. Reti per la promozione culturale, sociale e turistica del territorio	- Implementare la rete per la promozione culturale e sociale del territorio	- Progettazione condivisa con Ass. Cinema Vekkio, Ass. SEA delle Colline Alfieri Odv Comitato Palio, Utea, Israt, Fondazione Elvio Pescarmona	- Implementazione
		- Numero di collaborazioni con scuole di ogni ordine e grado del territorio	- Incremento del 10%
		- Numero delle attività produttive locali coinvolte nelle attività degli Enti	- Incremento del 10%
		- Numero eventi promossi in collaborazione con le città gemellate di Kriens e Septemes-les-Vallons	- Incremento 10%
d. Gestione delle attività degli Enti	- Incrementare gli interventi a supporto del successo formativo degli allievi, mirati sia al recupero degli apprendimenti sia al coinvolgimento degli allievi in attività extradidattiche.	- Numero di persone coinvolte nelle attività	- Implementazione (2 persone)
		- Numero di allievi coinvolti nelle attività	- Incremento del 10%
	- Migliorare l'offerta culturale e di promozione sociale, implementando le sinergie per l'organizzazione degli eventi, migliorando i canali di comunicazione e ampliando la platea dei potenziali fruitori in un'ottica inclusiva	- Numero di persone a supporto dell'organizzazione di eventi (in particolare: Stagione teatrale, La Barbera Incontra, incontri con le scuole)	- Implementazione (2 persone)
		- Numero di persone a supporto delle visite guidate per turisti stranieri	- Implementazione (2 persone)
		- Numero di aggiornamenti sul sito e monitor	- Incremento 50%
		- Numero di aggiornamenti informazioni turistiche	- Incremento 20%

		- Numero di iniziative per valorizzare solennità civili e giornate celebrative nazionali e internazionali	- Incremento 10%
		- Numero di eventi di promozione del progetto "San Damiano una comunità che cura"	- Incremento 10%
		Numeri di iniziative di promozione del progetto di Coordinamento pedagogico territoriale	- Nuova attivazione
		Numeri di laboratori estivi per bambini su tematiche di cittadinanza attiva , di cura e di inclusione	- Incremento 10%

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

FASE II: Preparazione degli operatori volontari

Azioni

- Partecipazione all'incontro di accoglienza e benvenuto organizzato dal Comune di Asti, alla presenza del Sindaco e delle autorità e dell'O.L.P. per la presentazione del progetto (presso UNI-ASTISS e in collaborazione con l'ente Tesc (reti del programma) e diffuso tramite i canali di APL-CPI Asti, partner del progetto rif. punto 9);
- Partecipazione al percorso di formazione generale, che li aiuterà ad inserirsi nel ruolo, in quell'occasione conosceranno anche il tutor di riferimento;
- Inserimento nelle sedi di attuazione nelle quali verranno affiancati dall'OLP;
- Conoscenza del personale presente nelle sedi di attuazione, dei responsabili, degli spazi e delle risorse delle sedi
- Partecipazione nel primo mese all'incontro di presentazione del programma "TERRITORI PARTECIPATI E SOSTENIBILI" e dei relativi progetti (presso UNI-ASTISS ed organizzato in collaborazione con il TESC (ente rete del programma) e diffuso tramite i canali di APL-CPI Asti, partner del progetto .

FASE III:

Preparazione degli operatori volontari attraverso la presentazione delle attività dell'ente.

Gli operatori volontari:

- leggeranno i progetti/attività già messi in atto al fine di un aggiornamento
- affiancheranno il personale degli uffici e delle sedi con l'intento di conoscere le modalità di lavoro.
- Partecipazione a spazi specifici di riflessione per concordare con l' O.L.P. le singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto precisando che le modifiche, vista la situazione pandemica in continuo evolversi, potranno avvenire anche in corso d'opera. Verrà così scritto e controfirmato dall'OLP e dal volontario il patto di servizio che verrà inviato all'ufficio del servizio civile dell'ente capofila per la controfirma.
- Partecipazione al percorso di formazione specifica e successivo affiancamento in una iniziale coprogettazione degli interventi;
- Affiancamento all'O.L.P. e graduale inserimento all'interno dei percorsi previsti;

FASE IV: Realizzazione attività del progetto suddivise per sede

Dopo le fasi formative e conoscitive generali e specifiche, i volontari svolgeranno le seguenti attività.

Area	OBIETTIVI SPECIFICI	Attività
a. Percorsi didattici e formativi, laboratori per le con le scuole	- Realizzare percorsi didattici interculturali per le scuole sui temi della cittadinanza attiva legati alla scoperta del territorio e delle sue tradizioni come presupposto per tutelarli	- Supportare le iniziative e le attività laboratoriali rivolte a studenti e insegnanti per la realizzazione di esperienze significative sul territorio e la mappatura reale dello stesso, e delle sue tradizioni al fine di sviluppare il senso di “bene comune
	- Potenziare il programma di iniziative volte all'avvicinamento dei ragazzi all'arte ed alla cultura nelle sue varie espressioni, anche innovative	- Supportare nell'organizzazione e nell'allestimento di iniziative e laboratori che prevedano la partecipazione attiva dei ragazzi e approfondimenti su tematiche culturali e di promozione sociale
		- Coadiuvare nella ricerca di nuovi soggetti (relatori, educatori, ecc.) interessati a collaborare con gli Enti
b. Narrazioni digitali per una cultura accessibile e inclusiva	- Migliorare la comunicazione digitale in un'ottica partecipativa	- Contribuire alla pubblicazione di post sui social
		- Contribuire alla cura delle interazioni sui social
		- Supportare l'organizzazione di concorsi creativi online
	- Ampliare l'accessibilità al patrimonio dell'Ente da parte di soggetti con disabilità	- Supportare nella mappatura degli itinerari di turismo accessibile (paline intelligenti, percorsi sensoriali)
		Supportare nella predisposizione della cartellonistica specifica per persone con demenza
		- Coadiuvare nell'aggiornamento del sito “SAN DAMIANODA”, configurato da azienda specializzata con modalità comunicative specifiche per varie forme di disabilità
c. Reti per la promozione culturale, sociale e turistica del territorio	- Implementare la rete per la promozione culturale e sociale del territorio	- Coadiuvare nella progettazione di azioni condivise con Ass. Cinema Vekkio, Ass. SEA delle Colline Alfieri odv, Comitato Palio, Utea, Israt, Fondazione Elvio Pescarmona
		- Gestire i contatti con scuole di ogni ordine e grado del territorio
		- Contattare le attività produttive locali per coinvolgerle nelle attività degli Enti
		-Supportare nella promozione di eventi in collaborazione con le città gemellate di Kriens e Septemes-les-Vallons
d. Gestione delle	- Incrementare gli interventi a supporto	- Collaborare con i docenti nella progettazione

attività degli Enti	del successo formativo degli allievi, mirati sia al recupero degli apprendimenti sia al coinvolgimento degli allievi in attività extradidattiche.	e nella realizzazione degli interventi formativi
		<ul style="list-style-type: none"> - Individuare partner di progetto per la realizzazione di interventi extrascolastici di conoscenza e di valorizzazione del territorio (artigiani, siti ed istituzioni culturali, realtà produttive, ...) - Collaborare con gli operatori del Progetto Pedagogico di Città nella realizzazione degli interventi a favore degli allievi a rischio di dispersione scolastica - Organizzare le attività che coinvolgono l'IC in sinergia con il Comune (Puliamo il mondo, Premio Daneo, Via Cici bene comune, ...)
	- Migliorare l'offerta culturale e di promozione sociale , implementando le sinergie per l'organizzazione degli eventi, migliorando i canali di comunicazione e ampliando la platea dei potenziali fruitori in un'ottica inclusiva	<ul style="list-style-type: none"> - Supportare il personale addetto nell'allestimento delle sedi degli eventi e nell'assistenza al pubblico - Offrire supporto linguistico per visite guidate per turisti stranieri - Coadiuvare nell'aggiornamento del sito istituzionale, del sito "SAN DAMIANODA" e dei vari monitor presenti negli edifici e sul territorio comunale - Coadiuvare nell'aggiornamento delle informazioni turistiche - Supportare nell'organizzazione di iniziative per valorizzare solennità civili e giornate celebrative nazionali e internazionali (predisporre locandine, schede esplicative per le scuole, news su siti istituzionali e canali social) - Coadiuvare nell'organizzazione di iniziative di promozione del progetto "San Damiano una comunità che cura" - Coadiuvare nell'organizzazione di iniziative di promozione del progetto di Coordinamento pedagogico territoriale - Coadiuvare nell'organizzazione dei laboratori estivi per bambini su tematiche di cittadinanza attiva , di cura e di inclusione, fornendo altresì supporto nelle attività di accoglienza

Per quanto concerne la sede del Comune di San Damiano d'Asti, verranno impiegati n. 2 volontari presso il Municipio – Ufficio Servizi Sociali Scolastici e Culturali e Ufficio Attività Produttive e Promozione turistica (attigui) – Piazza Libertà 2.

Per le caratteristiche del progetto e per la connotazione territoriale del Comune, il presente progetto è da intendersi come "progetto in movimento", con la possibilità per i volontari di spostarsi, a piedi (trattandosi di luoghi raggruppati nel concentrico), tra i seguenti punti:

Municipio – Piazza Libertà 2

Biblioteca – Piazza 1275 c/o Foro Boario

Scuole del concentrico: Piazza Libertà, Via Cavour, Via Beccaria, Piazza IV Novembre, Via Cisterna, Via Marconi

Casa di Riposo: Piazza IV novembre

Foro Boario: Piazza 1275

Esercizi commerciali: concentrico

Eventi all'aperto: Piazza Libert , Piazza SS. Cosma e Damiano, Piazza Camisola, Piazza 1275, Giardini di via Pero e di Via Cici

Impianti sportivi: via Einaudi

Per quanto concerne la sede dell'Istituto Comprensivo di San Damiano, verranno impiegati n. 3 volontari presso la scuola secondaria di Primo grado e il plesso della scuola primaria di San Damiano.

Per le caratteristiche del progetto e per la connotazione territoriale del Comune, il presente progetto   da intendersi come "progetto in movimento", con la possibilit  per i volontari di spostarsi a piedi tra i seguenti punti:

Scuola secondaria di Primo Grado in via Cisterna 13

Scuola primaria di San Damiano (su due plessi attigui che svolgono saltuariamente azioni in sinergia tra diverse classi):

Plesso Giardini in Piazza Libert , 1

Plesso Nosengo in Via Cavour, 1

Azioni comuni per i volontari a tutti i progetti del programma:

Gli operatori volontari partecipanti al programma "TERRITORI PARTECIPATI E SOSTENIBILI" inseriti all'interno dei diversi progetti, in accordo con i loro operatori locali di progetto e con i responsabili di servizio civile delle sedi di accoglienza del programma e con il supporto dell'ente partner Genitorinsieme Odv, stileranno un questionario base che possa costituire una traccia comune di intervista da somministrare al pubblico fruitore dei musei, biblioteche, teatri, uffici turistici, siti ambientali. Gli OV saranno di supporto e potranno offrire il proprio contributo nella realizzazione del questionario. In questo senso, al fine di migliorare la fruizione dei servizi offerti, il confronto con il pubblico diventa una buona prassi ed un buon esempio di cultura partecipata attraverso uno strumento semplice come l'intervista ma allo stesso tempo utile ed a basso costo.

Obiettivi specifici	Azioni/Attivit�	Ruolo del volontario
Raccogliere le narrazioni del pubblico del territorio relativamente alle loro impressioni, pareri e suggerimenti in merito ad una maggiore valorizzazione del patrimonio culturale	Redazione di una traccia di intervista/questionario Somministrazione dell'intervista/questionario e rilevazione dei dati Redazione di un report che presenti durante l'incontro/confronto finale del programma, i dati raccolti nei territori coinvolti	Collaborare all'ideazione di una traccia di intervista/questionario. Collaborazione alla somministrazione del questionario attraverso i canali social e in presenza, presso le sedi Supporto e accompagnamento alla compilazione del questionario Redigere un report in collaborazione con gli olp di tutte le sedi coinvolte utile a "fotografare" la situazione dell'esistente e offrire spunti per azioni future.

FASE V: Monitoraggio

- Partecipazione a spazi specifici di riflessione da concordare con l' O.L.P. : singole attivit  da svolgere, di programmazione e coordinamento periodici con l'OLP per la verifica dell'andamento del progetto e il piano concordato degli impegni settimanali.
- Partecipazione agli incontri di tutoraggio

- Compilazione di questionari per la rilevazione dell'andamento del progetto e delle competenze iniziali

FASE VI: Conclusione e valutazione del servizio

- Compilazione del questionario sulle competenze acquisite al termine del progetto
- Compilazione di un questionario finale, e somministrazione dello stesso ai destinatari del progetto, per la valutazione complessiva del progetto e del servizio (in collaborazione con l'Ente partner Genitorinsieme Odv) (trasversale a tutti i progetti del programma descritto nella scheda programma)
- Collaborazione all'elaborazione di un documento finale (insieme agli enti di accoglienza e all'OLP) che contenga i dati essenziali sugli esiti del progetto e sull'impiego degli OV da presentare all'evento conclusivo.

Partecipazione all'evento finale in plenaria (tra il 10° e il 12° mese) sulla diffusione dei risultati dei progetti e del programma organizzato dall'ente titolare (presso UNI-ASTISS e in collaborazione con l'ente TESC (enti rete del programma) e diffuso tramite i canali di APL-CPI Asti, partner del progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO:				
Codice sede	Ente di accoglienza	Indirizzo	Comune	OV richiesti
158982	Comune di San Damiano	Piazza Libertà 2	San Damiano d'Asti	2 di cui 1 GMO
202340	IC San Damiano - Scuola secondaria di primo grado	Via Cisterna, 13	San Damiano d'Asti	1
202336	Scuola primaria Gardini	Piazza Libertà, 1	San Damiano d'Asti	2 di cui 1 GMO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti: **5**
(senza Vitto e Alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

GIORNI SERVIZIO SETTIMANALI E ORARIO:

N° Ore Di Servizio Settimanale : **25**

N° Ore Annuo : **1145**

N° Giorni di Servizio Settimanali : **5**

- Flessibilità oraria (mattino-pomeriggio) per coprire le esigenze degli Enti;
- Disponibilità ad effettuare spostamenti a piedi sul territorio per esigenze legate alle attività previste dagli Enti;
- Disponibilità ad essere presenti durante le manifestazioni proposte dagli Enti, i seminari, i convegni che si svolgeranno al di fuori dell'orario stabilito (generalmente la domenica o la sera) e in alcuni giorni festivi;
- Sede dell'IC di San Damiano: disponibilità a effettuare -durante il periodo estivo - attività presso il Comune di San Damiano o altre sedi accreditate in San Damiano;

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Si

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti:

Università degli Studi del Piemonte Orientale– Facoltà di scienze Politiche - Corso di laurea in Scienze Sociali – 50 ore pari a 2 CFU per gli iscritti al 2° anno; 100 ore pari a 4 CFU per gli iscritti al 3° anno (da valutare a cura della facoltà compatibilmente con le azioni del progetto) - Polo Universitario Uni-Astiss - Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive – Stage modulo di 200 ore pari a 8 CFU (da valutare a cura della facoltà compatibilmente con le azioni del progetto) - Polo Universitario Uni-Astiss - Corso di Laurea in Scienze infermieristiche – Stage modulo di 200 ore pari a 8 CFU (da valutare a cura della facoltà compatibilmente con le azioni del progetto)

Eventuali tirocini riconosciuti: Si

Specifica eventuali tirocini riconosciuti:

Polo Universitario Astiss - Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive - Tirocinio modulo di 125 ore pari a 5 CFU (da valutare a cura della facoltà compatibilmente con le azioni del progetto)

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

Attestato specifico da ente terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

- *Comune di San Damiano:* Possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado.
- *IC San Damiano - Scuola secondaria di primo grado - IC San Damiano - Scuola primaria Gardini:* Diploma di scuola media superiore anche in corso di conseguimento.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema di selezione accreditato e visibile negli allegati

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà erogata presso i locali dell'Informagiovani del Comune di Asti in Corso Alfieri e presso le strutture didattiche di Uni-Astiss Piazzale de Andrè, ente partner del progetto.

Durata(ore) 45

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

La formazione specifica verrà effettuata entro i 90 giorni dalla presa di servizio dei volontari. La durata sarà di **75 ore**.

SEDE: La sede di realizzazione della formazione straordinaria coincide con la sede di attuazione del progetto

Sono previsti incontri di gruppo a carattere fortemente interattivo, con l'obiettivo di far raggiungere al gruppo di volontari una conoscenza delle caratteristiche dell'utenza con la quale entrerà in relazione e delle competenze di base necessarie per un approccio adeguato e funzionale ad essa.

Verrà privilegiata una formazione “sul campo” che consenta ai volontari di ricevere gli strumenti e le informazioni utili e necessarie al loro intervento e allo svolgimento del loro servizio.

La funzione del formatore e dell’Olp è quella di condurre il volontario all’interno dell’esperienza, di fornirgli riferimenti per il confronto, di indicare gli strumenti e i principi utili a interpretare le situazioni.

Ciò avviene attraverso un confronto – colloquio quotidiano sul lavoro svolto e sugli strumenti utilizzati.

I moduli sono comuni alle due sedi; alcuni, per la loro specificità, svolti da formatori distinti, altri, dallo stesso formatore.

La formazione verrà realizzata in proprio, in parte con dipendenti e volontari dei rispettivi Enti, in parte con formatori esterni collaboratori

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l’indicazione della durata di ciascun modulo

MODULO	N. ORE	TEMATICA		NOMINATIVO
N. 1	4	Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile		LUIGI CHIAVAZZA
N. 2	50	Informazioni di base sull’organizzazione dell’Ente e delle sue attività, con particolare riferimento alle attività culturali	COMUNE San Damiano: Informazioni di base sull’organizzazione del Comune e sulle sue attività, con particolare riferimento alle attività culturali e sociali (41 ore)	Capusso Silvana
			COMUNE San Damiano: Informazioni di base sul ruolo della biblioteca nell’organizzazione delle iniziative culturali (3 ore)	Contu Alberto
			COMUNE San Damiano Informazioni di base sul ruolo delle associazioni di studio e ricerca sugli orientamenti culturali nell’organizzazione degli eventi culturali (3 ore)	Nosengo Mario Pierluca

			<p>COMUNE San Damiano</p> <p>Tecniche di gestione del sito "SAN DAMIANODA", dei monitor e dei maxischermo (3 ore)</p>	Incarnato Matteo
			<p>I.C. SAN DAMIANO: organizzazione generale e funzionamento delle scuole dell'Istituto, della progettazione, dei laboratori rivolti ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado e della segreteria (10 ore)</p>	Laura Franco
			<p>I. C. SAN DAMIANO: approcci didattici nei confronti degli alunni della scuola primaria (20 ore)</p>	Virginia Mecca
			<p>I.C. SAN DAMIANO</p> <p>approcci didattici nei confronti degli alunni con disabilità (20 ore)</p>	Furxhi Daisy
N. 3	3	Storia locale – nozioni di base sulla storia del Comune di San Damiano, sui principali monumenti, sulle tradizioni locali		Oliva Riccardo
N. 4	4	Tecniche di comunicazione e promozione degli eventi culturali		Casetta Valentina
N. 5	4	Approccio con l'utenza – competenze relazionali		Guelfo Martina
				Mo Tiziana
N. 6	8	Cittadinanza attiva: promozione iniziative per la conoscenza del territorio e la partecipazione piena		Cravanzola Giovanna

		e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità	Mo Tiziana
N. 7	2	Lettura urbanistica del territorio	Bolle Elisa

Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli

DATI ANAGRAFICI DEL FORMATORE SPECIFICO	COMPETENZE/ESPERIENZE SPECIFICHE	MODULO FORMAZIONE
<p>LUIGI CHIAVAZZA</p> <p>CHVLGU75B26B791E</p> <p>NATO A CARMAGNOLA IL 26.02.1975</p>	<p>Responsabile del Servizio di Prevenzione protezione (R.S.P.P.) dell'IC di San Damiano</p>	<p>Modulo N. 1 – Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (condivisa tra tutte e tre le sedi)</p>
<p>MO Tiziana – n. Torino il 19/08/1966</p>	<p>Volontaria dell'Associazione Museo, cura la gestione del Museo, la progettazione della didattica della Rete Museale e dell'Ecomuseo delle Rocche e dei laboratori proposti al Museo. Si occupa, con l'ins. Cravanzola Giovanna, della progettazione del Polo Cittattiva per l'Astigiano e l'Albese. Insegnante presso la scuola dell'infanzia di Cisterna, ha curato la pubblicazione di numerosi volumi sui percorsi attuati dalle scuole della Rete e dell'Ecomuseo (http://www.scuolealmuseo.it/download.html) Si occupa dell'organizzazione della formazione dell'Aimc di Asti. Docente di corsi di formazione per insegnanti e all'ISSR di Fossano – Diploma di Istituto Magistrale, Laurea in Pedagogia</p>	<p>Modulo n. 5 – Approccio con l'utenza – competenze relazionali</p> <p>Modulo N. 6 – Cittadinanza attiva: promozione iniziative per la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità</p>
<p>CAPUSSO Silvana – n. Asti il 18/09/1969</p>	<p>Resp. Servizi Sociali, Scolastici e Cultura del Comune – Vice Segretario – Laurea in Giurisprudenza</p>	<p>Modulo N. 2 – Informazioni di base sull'organizzazione del Comune e sulle sue attività, con particolare riferimento alle attività culturali e sociali (San Damiano)</p>
<p>CONTU Alberto – n. Alba il 11/06/1979</p>	<p>Componente Associazione di Promozione Culturale Cinema Vekkio – Laurea scienza dell'educazione</p>	<p>Modulo N. 2 – Informazioni di base sul ruolo della biblioteca nell'organizzazione delle iniziative culturali (San Damiano)</p>
<p>NOSENGO Mario Pierluca – n. Asti il 30/06/1965</p>	<p>Presidente Associazione “Arte e Tecnica” – direttore artistico e organizzativo di numerose stagioni teatrali</p>	<p>Modulo N. 2 – Informazioni di base sul ruolo delle associazioni di studio e ricerca sugli orientamenti</p>

		culturali nell'organizzazione degli eventi culturali (San Damiano)
INCARNATO Matteo – n. Venaria il 16/06/1995	Esperto informatico (assistenza tecnica informatica su reti, computer e stampanti)	Modulo N. 2 – Tecniche di gestione del sito “SAN DAMIANODA”, dei monitor e dei maxischermo (San Damiano)
CASSETTA Valentina n. ad Asti il 24/05/1988	Esperta di marketing	Modulo N. 4 – Tecniche di comunicazione e promozione degli eventi culturali
GUELFO Martina – n. Asti il 10/08/1994	Laurea in Scienze del Corpo e della Mente	Modulo n. 5 – Approccio con l'utenza – competenze relazionali
CRAVANZOLA Giovanna – n. San Damiano d'Asti il 07/07/1969	Insegnante, si occupa, con l'ins. Mo Tiziana, della progettazione del Polo Cittattiva per l'Astigiano e l'Albese. Diploma di Maturità Magistrale	Modulo N. 6 – Cittadinanza attiva: promozione iniziative per la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità
BOLLE Elisa - n. ad Asti il 24/07/1979	Architetto	Modulo N. 7 - Lettura urbanistica del territorio
FRANCO Laura – n. a San Damiano d'Asti il 21/12/1967	Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di San Damiano Laurea in Lettere	Modulo N. 2 - Organizzazione generale e funzionamento delle scuole dell'Istituto, della progettazione, dei laboratori rivolti ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado e della segreteria (10 ore)
MECCA Virginia – n. a San Damiano d'Asti il 25/01/1967	Docente Scuola Primaria - Primo collaboratore del Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di San Damiano Diploma di Maturità Magistrale	Modulo N. 2 – Approcci didattici nei confronti degli alunni della scuola primaria (20 ore)
FURXHI Daisy – n. in Comune Estero il 07/07/1987	Docente Scuola Primaria – Esperta in didattica inclusiva Laurea in Scienze della Formazione Diploma di Specializzazione sul sostegno	Modulo n. 2 – Approcci didattici nei confronti degli alunni con disabilità (20 ore)

La formazione specifica erogata ha una durata di 75 ore che si effettueranno entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso, così suddivise:

- Mod. 1 – Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile: 4 ore

- Mod. 2 – Informazioni di base sull'organizzazione degli Enti e delle loro attività, con particolare riferimento alle attività culturali: 50 ore
- Mod. 3 – Storia locale – nozioni di base sulla storia del Comune di San Damiano e del Comune di Cisterna, sui principali monumenti, sulle tradizioni locali: 3 ore
- Mod. 4 – Tecniche di comunicazione e promozione degli eventi culturali: 4 ore
- Mod. 5 – Approccio con l'utenza – competenze relazionali: 4 ore
- Mod. 6 – Cittadinanza attiva: promozione iniziative per la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, mappatura con open map: 8 ore
- Mod 7 - Lettura urbanistica del territorio: 2 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

TERRITORI PARTECIPATI E SOSTENIBILI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
 Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
 Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
 Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
 Obiettivo 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Giovani con minori opportunità

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità : **2**

→Tipologia di minore opportunità: **giovani con difficoltà economiche**

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
 Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in corso di validità.

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Per gli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche), è previsto uno specifico modulo di orientamento di 4 ore erogato nell'ultimo mese di servizio e rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

In collaborazione con l'Informagiovani del Comune di Asti ente titolare del progetto, nell'ambito dei servizi indirizzati all'orientamento, all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale, nell'ultimo mese di servizio civile verrà proposto **un percorso di 4 ore** finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

3 mesi durante i quali i giovani operatori volontari verranno coinvolti nelle attività individuali e di gruppo finalizzato alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro

Ore dedicate al tutoraggio

numero ore totali	22
di cui:	
- numero ore collettive	18
- numero ore individuali	4

Il periodo di tutoraggio verrà svolto nell'ultimo trimestre del periodo di servizio civile e sarà così articolato:

16 ore di gruppo: alcune azioni saranno rivolte a gruppi di operatori volontari, suddivisi nei gruppi-classe già organizzati per l'erogazione della Formazione Generale e così funzionali per continuare, mantenere ed approfondire il confronto e lo scambio tra operatori volontari dei diversi progetti afferenti al programma di intervento. Per ciascun gruppo-classe verranno quindi erogate 16 ore da operatori specializzati messi a disposizione da APL;

4 ore individuali: Altre azioni saranno rivolte singolarmente a ciascun operatore volontario per 4 ore e concorreranno al rilascio dell'Attestato Specifico relativo alla validazione delle competenze acquisite da parte di soggetto terzo.

Attività obbligatorie

Il percorso di tutoraggio rivolto agli operatori volontari e finalizzato alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro, verrà così gestito garantendo:

- momenti di confronto, brainstorming, nonché in momenti di analisi, di messa in trasparenza delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio. Sarà garantito un incontro individuale di 1 ora attraverso il quale verranno svolte azioni di informazione, orientamento ed assistenza erogate da operatori specializzati (tutor degli operatori volontari nel periodo del tutoraggio); inoltre verranno organizzati momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile (della durata di 1 ora) attraverso la compilazione di un questionario di autovalutazione;

- verranno realizzati laboratori di gruppo per la durata di 12 ore in totale sulle diverse tematiche:
- orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo Youthpass quale strumento di rappresentazione degli apprendimenti non formali (già utilizzato per la certificazione delle competenze dei progetti Erasmus+, Servizio Volontario Europeo, Scambi giovanili) o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea;
 - gruppi di supporto e formazione per la preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
 - laboratori sull'utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;

- verrà realizzato un incontro di gruppo (di 2 ore) con l'obiettivo di svolgere attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro

Attività opzionali

Il percorso di tutoraggio prevederà le seguenti attività opzionali:

- Incontro di gruppo della durata di 2 ore per la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee realizzato dagli operatori specializzati del centro per l'impiego in collaborazione con l'informagiovani della Città di Asti;
- Incontri individuali della durata totale di 2 ore, di affidamento del giovane ai Servizi per il lavoro e/o al Centro per l'impiego. Gli incontri saranno finalizzati alla presa in carico del giovane, all'incontro tra domanda e offerta nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato e dell'aggiornamento della scheda anagrafica-professionale.

Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato)

Agenzia Piemonte Lavoro